

Bozzetti per altari e decorazioni al museo diocesano

di MINO VALERI

Mostra diversificata quella allestita nel museo diocesano e capitolare di Terni. Che illustra appieno la personalità di Pietro De Laurentiis, scultore ed architetto.

La rassegna propone un'ampia serie di progetti per realizzazioni liturgiche, studi di altari, di crocifissi, di decorazioni ma soprattutto una, sia pure non vasta, serie di sculture che definiscono in modo esauriente la personalità artistica dello scultore. Sono prevalentemente opere in bronzo che, nella loro stilizzazione plastica, manifestano un vigore realizzativo costituito da iterazioni formali

che si alternano a volumi vuoti. In altre opere si evidenzia una lievità di forme in leggero rilievo composto da ritmi geometrici in una stesura di raffinato equilibrio formale. Un plasticismo, quello di De Laurentiis, di gusto costruttivista con immagini le quali, pur nella loro simbologia non figurativa, lasciano pur sempre intravedere e intuire la concretezza rappresentativa. Ma sia nelle sculture che nei progetti di edifici di culto e di arredi liturgici ricorre, come elemento simbolo, la strutturazione parabolica, che costituisce quasi l'identità estetica di Pietro De Laurentiis.

Nato in provincia di Chieti nel 1929 e

morto nel 1991 a Roma dove per lunghi anni ha insegnato plastica ornamentale alla facoltà di architettura, ha realizzato importanti opere destinate ad edifici pubblici e di culto, tra le quali la cappella votiva di Rivisondoli, la fontana monumentale del liceo scientifico di Ancona, il battistero della cattedrale di Chicago.

La rassegna ternana, pur nella limitatezza di opere esposte, documenta il valore estetico ed artistico dell'autore e, in qualche modo, ne vuol costituire omaggio e ricordo.

Museo diocesano, piazza Duomo. Fino al 16 giugno. Orari: giovedì e venerdì 10-13 14,30-17,30. Sabato 10-13